

CORSO

IL TERRORISMO POLITICO- RELIGIOSO

Tra tradizioni ed innovazioni

PROGRAMMA

- Il Jihād raccontato dal Corano e da una selezione di Ḥadīth di Bukhārī e Muslim: analisi dei testi e contestualizzazione
- Internet e Social network: due strumenti per diffondere l'ideologia, reclutare ed effettuare una preparazione para-militare di aspiranti jihadisti a livello globale.

La lezione, suddivisa in due parti, verterà in primo luogo sulla comprensione dei tratti più emblematici del Corano, indagando su come questo viene (re)interpretato in chiave politica e vissuto dai miliziani. Secondariamente, verrà considerato uno degli aspetti più innovativi del terrorismo moderno: l'utilizzo dei social network e delle *apps* allo scopo di indottrinare e reclutare aspiranti attentatori, così come la circolazione di manuali operativi.

Inoltre, sarà fornito un esempio pratico di Islām politico durante una khuṭba (allocuzione tenuta da un imām subito dopo la preghiera del venerdì) tenutasi in Italia nel 2019: proiezione del filmato (sottotitolato in italiano dal relatore) e studio dell'utilizzo della terminologia.

- L'evoluzione del terrorismo e del suo finanziamento

Nel corso della lezione verrà presentata una breve storia del terrorismo, che consenta di coglierne la dinamicità e l'evoluzione, per poi focalizzarsi sulla nuova minaccia terroristica derivante dall'ISIS e dai cosiddetti lupi solitari.

Successivamente saranno prese in considerazione le principali fonti di finanziamento di cui si servono le organizzazioni terroristiche, partendo dai più tradizionali – come l’hawala – fino a quelli più recenti – come le valute virtuali.

- Il fenomeno dei *foreign fighters* e *returnees*

La lezione analizzerà il fenomeno dei foreign fighters partendo da una descrizione storica del fenomeno, utile e comprenderne le origini e le motivazioni iniziali, per poi procedere ad un’analisi delle sue manifestazioni più recenti, in particolar modo per quanto concerne l’ISIS.

Al fine di comprendere le inedite dimensioni del flusso di foreign fighters, verranno mostrate le più importanti statistiche elaborate dagli organismi internazionali e dai centri di ricerca che hanno attenzionato tale problematica; inoltre, si tenterà di fornire un identikit degli interessati, sia a livello europeo che in ambito nazionale.

Ultimo, ma non meno importante, verranno delineate le caratteristiche dei cosiddetti returnees, tentando di comprendere le motivazioni che si celano dietro alla loro decisione e le implicazioni che ciò potrebbe avere sulla sicurezza.

- Radicalizzazione e de-radicalizzazione: soggetti e contesti attenzionati

La lezione seguirà un approccio criminologico- forense, grazie al quale sarà possibile sia venire a conoscenza delle principali norme volte a prevenire la radicalizzazione ed il proselitismo, specialmente nel contesto penitenziario, sia il profiling di coloro che a causa di numerosi fattori decidono di aderire all’estremismo e, in alcuni casi, mettere in atto azioni violente.